



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



Regione Toscana
Direzione "Istruzione e Formazione"
POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C "Istruzione e Formazione" - Asse A "Occupazione"

Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente"

Attività A.1.1.3.A) "Interventi di formazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità"

Finanziamento di voucher formativi:

Finanziamento di voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati e criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione

Asse C – Istruzione e formazione

Azione C.3.1.1 interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento ed reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionale (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.

Asse A -Occupazione

Azione A.1.1.1 incentivi all'assunzione ed altre misure di politica attiva, tra cui azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Indice

Premessa

Art. 1 Risorse disponibili

Art. 2 vincoli finanziari

Art. 3 scadenza dell'Avviso

MISURA 1 - VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI PER DISOCCUPATI

Art. 4 soggetti destinatari

Art. 5 tipologia dei percorsi formativi

Art. 6 importo del finanziamento

Art. 7 spese ammissibili

Art. 8 avvio e durata dei percorsi formativi

Art. 9 modalità di presentazione della domanda

Art. 10 documenti per la presentazione della domanda

Art. 11 ammissibilità della domanda di voucher

Art. 12 approvazione esiti di ammissibilità

Art. 13 istanza di riesame

Art. 14 adempimenti del destinatario del voucher

Art. 15 erogazione del finanziamento

Art. 16 decadenza dal beneficio

Art. 17 rinuncia

Art. 18 controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Art. 19 controlli sulle attività

Art. 20 Tutela Privacy

Art. 21 Responsabile del procedimento

Art. 22 Informazioni sull'Avviso

MISURA 2 - CRITERI PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE

Premessa

Il presente avviso sostiene l'accesso a politiche attive di soggetti disoccupati prevedendo l'assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso di specifici requisiti, di un contributo pubblico (**voucher**) finalizzato ad accrescere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l'accesso ad una formazione professionale personalizzata per l'accrescimento delle competenze professionali, per facilitare conseguentemente il match tra domanda e offerta di lavoro.

L'intervento si compone di due Misure finalizzate alla concessione di:

1) Misura 1: Voucher formativi individuali destinati a:

- disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di lavori di pubblica utilità (LPU), con o senza strumenti a sostegno del reddito, iscritti presso un Centro per l'impiego della Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*);
- iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'impiego della Toscana ai sensi del D.Lgs 150/2015, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato, di cui all'art 4 "destinatari" del DD 1854 del 14.02.2018 "Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Assistenza alla ricollocazione nell'ambito del *-Piano Integrato per l'Occupazione-*";

2) Misura 2: Assegno per l'assistenza alla ricollocazione con il quale si vuole incidere in modo mirato sulla condizione occupazionale e in particolare sulle fasce di popolazione a rischio di emarginazione dal mercato del lavoro e particolarmente colpite dagli effetti della crisi economica.

I beneficiari, di cui al punto 1, del voucher possono accedere al servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione. A tal fine si rinvia all'Avviso pubblico "Sperimentazione regionale dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione" approvato con Decreto Dirigenziale n. 9472 del 14.06.2017.

MISURA 1 VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI PER DISOCCUPATI

Art. 1 Risorse disponibili

L'avviso pubblico è finanziato mediante l'utilizzo delle risorse del POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1- Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente" del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) annualità 2018 e 2019.

E' disponibile la cifra complessiva di €3.893.612,70 così ripartita:

- € 998.117,00 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2018 :
 - Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 499.058,50;
 - Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 342.653,57;
 - Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 65.491,87;
 - Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 90.913,06;

- € 2.895.495,70 complessivi a valere sull'annualità di bilancio 2019:
 - Capitolo 62067 (quota FSE 50%) € 1.447.747,85 ;
 - Capitolo 62068 (quota Stato 34,33%) € 994.023,67;
 - Capitolo 62069 (quota Regione 15,67%) € 39.988,26;
 - Capitolo 62126 (quota Regione 15,67%) € 413.735,92;

Art. 2 Vincoli finanziari

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale

in materia. Il Settore "Programmazione in Materia di IEFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"¹ si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di cui sopra.

Art. 3 Scadenza dell'avviso

Il presente avviso ha validità dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 1.

Art. 4 Soggetti destinatari

Sono destinatari del voucher formativo individuale i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

1) - disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di lavori di pubblica utilità (LPU), con o senza strumenti a sostegno del reddito, iscritti presso un Centro per l'impiego della Toscana (*iscrizione non richiesta per gli inattivi*);

- iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'impiego della Toscana ai sensi del D.Lgs 150/2015, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato, di cui all'art 4 "destinatari" del DD 1854 del 14.02.2018 "Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'Assegno per l'Assistenza alla ricollocazione nell'ambito del *-Piano Integrato per l'Occupazione-*";

2) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;

3) che hanno compiuto i 18 anni di età;

4) che hanno un reddito ISEE familiare fino a euro 50.000,01

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 5 Tipologia di percorsi formativi

Il voucher formativo individuale può essere richiesto per i seguenti percorsi formativi:

a) percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 1295/2016, realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica professionale** riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;

- percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

- corsi **Dovuti per legge**;

b) Percorsi professionalizzanti¹ al termine dei quali viene rilasciata una certificazione riconosciuta a livello ministeriale o da Accordi Stato-Regioni (esclusi i percorsi universitari).

c) Percorsi professionalizzanti svolti dagli ITS "Istituti Tecnici Superiori"

Non sono finanziabili corsi di formazione svolti in percentuale superiore al 50% in fad.

Per la tipologia dei corsi di formazione del **punto a)** è possibile prendere visione dei corsi riconosciuti dalla Regione Toscana sul **Catalogo on line**: <https://servizi.toscana.it/RT/catalogo-formativo/#/catalogo/ricerca> è inoltre possibile prendere visione dei Repertori Regionali dei profili e delle figure ai seguenti *link*: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/Rpp/Ricerca.xml>

¹ Il riconoscimento ministeriale o dell'Accordo Stato-Regione è da intendersi riferito alla **CERTIFICAZIONE** rilasciata per il corso formativo e non all'Ente erogatore. L'identificazione del citato riconoscimento è a carico del richiedente e deve essere inserito nell'apposita modulistica Allegato 2 (domanda di finanziamento).

e

<http://web.rete.toscana.it/RRFP/gatewaypasso=index&applicativo=RRFP&funzionalita=index&operazione=index&anonimo=y>

Art. 6 Importo del finanziamento

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è:

- 1) - Corsi di Qualifica;
- Corsi di certificazione di competenze;
- Percorsi formativi di cui ai punti b) e c) dell'art. 2 di durata superiore a 110 h
fino a € 3.000,00
- 2) - Corsi Dovuti per Legge
- Percorsi formativi di cui ai punti b) e c) dell'art. 2 di durata fino a 110 h
fino a € 500,00

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può beneficiare fino ad un massimo di 3³ voucher formativi⁴.

E' fatto divieto presentare per il medesimo percorso formativo più di una domanda di voucher. (ad eccezione dei percorsi biennali).

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

Art. 7 Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese di iscrizione al percorso formativo.

Sono esclusi rimborsi di viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa.

Art. 8 Avvio e durata dei percorsi formativi

La domanda di voucher può riguardare solo percorsi formativi la cui frequenza ha inizio almeno dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Non sono riconosciuti voucher per i percorsi, la cui frequenza è iniziata prima della suddetta data.

I corsi, pena la decadenza del voucher, devono essere avviati entro 6 mesi⁵ dalla data di presentazione della domanda e concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio (salvo diversa durata prevista dal corso) .

Art. 9 Modalità e tempistiche di presentazione della domanda

La domanda di voucher formativo deve essere presentata al "*Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livor-*

2 Per i corsi biennali è possibile richiedere due voucher (le domande non possono essere presentate contemporaneamente) di importo non superiore per ciascun voucher al 50% del costo totale del corso (così come approvato dalla Regione Toscana con Avviso pubblico della formazione professionale riconosciuta - L.R 32/02 ex art. 17 comma 2)

3 Il numero massimo di tre voucher è da intendersi sul presente avviso e sugli avvisi approvati con i precedenti decreti : DD 17300 del 27/11/2017 - DD 9272 del 19/06/2017 e DD 795 del 27/01/2017 e del DD 436 del 2016;

4a titolo meramente esemplificativo: possono essere richiesti voucher per tre corsi di qualifica, quindi per un finanziamento massimo di € 9.000,00; oppure un corso di qualifica, una certificazione di competenza e un dovuto per legge per un massimale di € 6.500,00; oppure tre corsi dovuti per legge per un massimale di € 1.500,00

5 Nel caso in cui il corso non sia avviato entro i 6 mesi dalla data di presentazione della domanda per motivi imputabili esclusivamente all'agenzia formativa (es. mancanza di iscritti etc...) il richiedente deve presentare al "Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" tramite APACI, richiesta di proroga del voucher specificando: data di presentazione della domanda, Decreto dirigenziale di approvazione del voucher, Agenzia formativa che svolge il corso, la scadenza del voucher, il termine di proroga del voucher (non superiore a 6 mesi). La richiesta deve essere sottoscritta dal richiedente ed accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità.

no" a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT, attraverso la modalità "a sportello". I voucher sono finanziati in ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse messe a bando e coerentemente alla durata di validità dell'avviso stesso.

La domanda deve essere presentata tramite **sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3>** e selezionando "**Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE**"

In alternativa l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite SPID (sistema pubblico di identità digitale) reperibile al sito internet della Regione Toscana <http://www.regione.toscana.it/credenziali-spido> o alla pagina nazionale <http://www.spid.gov.it/richiedi-spido>

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata e che disponga di un lettore smart card.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 10 del presente avviso debitamente compilati, firmati e scansionati.

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere corredata della documentazione richiesta dall'avviso pubblico.

Pagamento dell'imposta di bollo

La domanda di voucher è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00). La marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro della domanda (Allegato 2) ed annullata, oppure può essere effettuata la procedura di pagamento *on line* IRIS seguendo le indicazioni presenti nella sezione "bollo" della domanda di ammissione a contributo.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte della Regione Toscana.

La domanda non può essere consegnata con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Le istruzioni per la presentazione della domanda sono dettagliate nell'**Allegato 1 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line"**.

Per tutte le comunicazioni formali con Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno" relative alle procedure di cui agli **art. 13, 14, 15, 16 e 17 del presente Avviso**, deve essere utilizzato il **SISTEMA APACI**⁶. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta" inserendo nell'oggetto "voucher formativi - formazione individuale".

Art. 10 Documenti per la presentazione della domanda

Per la presentazione della domanda, successivamente alla compilazione del formulario on-line secondo le modalità di cui all'art. 9, devono essere allegati, tramite lo stesso sistema on-line, i seguenti documenti:

⁶ (nota) **APACI** è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui si vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

1. Domanda di finanziamento corredata di marca da bollo (Allegato 2)
2. Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3)
3. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità

I documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

Art. 11 Ammissibilità della domanda di voucher

La domanda di voucher formativo è valutata ai soli fini **dell'ammissibilità** secondo l'ordine di presentazione (attestata dal numero di protocollo di arrivo).

La domanda è ammissibile, a pena di esclusione, se rispetta le seguenti condizioni:

- a) presentata da soggetto ammissibile di cui all'art 4 del presente avviso "soggetti destinatari"; ;
- b) riferita alla tipologia di corsi di cui all'art. 5 del presente avviso "Tipologia di percorsi formativi" ;
- c) riferita a corsi che abbiano avvio e durata nei tempi di cui all'art. 8 dell'avviso;
- d) compilata con le modalità indicate all'art 9 del presente avviso;
- e) corredata dei i documenti previsti per la presentazione della domanda di cui all'art. 10 dell'avviso;

Art. 12 Approvazione degli esiti di ammissibilità:

Il Dirigente del Settore "Programmazione in materia di iefp, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno", adotta, di norma entro l'ultimo giorno di ciascun mese, il decreto di assegnazione del finanziamento del voucher per le domande presentate nel mese precedente.

Le domande sono finanziate secondo l'ordine di protocollo di presentazione delle stesse e fino ad esaurimento delle risorse.

Con lo stesso decreto approva l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento con relativa motivazione.

Gli elenchi degli ammessi e non ammessi saranno pubblicati sul B.U.R.T.

La pubblicazione degli elenchi sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo i suddetti elenchi saranno pubblicati sul sito internet della Regione <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

Non sarà inviata altra comunicazione.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore delle domande dichiarate precedentementefinanziabili ma non ammesse a finanziamento per insufficienza delle risorse, o, in alternativa destinati ad ulteriori avvisi pubblici sulla medesima azione.

Art. 13 Istanza di riesame

Eventuale istanza di riesame avverso l'esito della valutazione di ammissibilità dovrà essere presentata **tramite APACI entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURT degli elenchi degli ammessi/non ammessi.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI .

In caso di esito positivo dell'accoglimento dell'istanza di riesame, entro 15 gg lavorativi dalla data di presentazione della medesima, con decreto del dirigente competente, saranno modificati gli elenchi ed integrati con la domanda accolta.

Art. 14 Adempimenti del destinatario del voucher

A seguito della pubblicazione sul BURT, da parte del Settore competente, del decreto di approvazione delle domande di voucher ammissibili con contestuale assunzione di impegno di spesa, il destinatario del voucher deve:

- a) scaricare dal sito internet della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione-professionale/voucher-formativi>) la **documentazione di gestione** e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso prescelto per gli adempimenti necessari .

La documentazione di gestione consiste in:

Allegato 4 dichiarazione inizio attività

Allegato 5 dichiarazione fine attività

Allegato 6 delega consegna documentazione

Allegato 7 rinuncia

Allegato 8 richiesta di rimborso

Allegato 9 dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Allegato 10 Vedemecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi

b) consegnare, almeno **5 gg prima** dell'inizio della frequenza del corso, tramite APACI o a mano, all'**Ufficio Territoriale regionale di riferimento (di seguito UTR)** con i quali i beneficiari del voucher dovranno relazionarsi per la gestione e la rendicontazione dei voucher, la seguente documentazione:

- dichiarazione inizio corso (Allegato 4);
- calendario del corso rilasciato dall'Ente formativo;

Nel caso in cui il beneficiario del voucher inizi la frequenza del corso prima di conoscere l'esito dell'ammissione al finanziamento della domanda di voucher (ma comunque dopo la data di presentazione della domanda di voucher), **la documentazione di cui al punto b)** ,deve essere inviata/consegnata all'UTR **entro massimo 15gg** dalla data di pubblicazione sul BURT del Decreto Dirigenziale di approvazione delle domande di voucher ammissibili a finanziamento.

L'UTR di riferimento è individuato in base alla residenza o domicilio del richiedente il voucher.

Uffici territoriali regionali:

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)
 - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
 - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
 - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):
 - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze - via Capodimondo, 66, 50136, Firenze -via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
 - Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
 - Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);
 - Ambito territoriale di Pisa: P.zza Vittorio Emanuele II, 14 – CAP 56125 Pisa
 - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana, 106 – CAP 53100 Siena

- Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli)

- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste, n° 5 - CAP 58100 Grosseto

- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei, n° 40 – CAP 57122 Livorno

Art. 15 Erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo. Non sono ammesse richieste di anticipo o contributi intermedi.

Il riconoscimento dell'importo dovuto avviene **esclusivamente** a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso).

Qualora le condizioni di cui sopra non si verificano, ma il beneficiario del voucher superi con esito positivo il conseguimento di almeno una Unità Formativa (di seguito UF), sarà erogato un importo proporzionale alle ore frequentate rispetto al totale delle ore previste dal corso.

L'erogazione del finanziamento avviene mediante accredito su conto corrente **intestato o cointestato al beneficiario del voucher**, o in **alternativa tramite delega alla riscossione all'Ente formativo**.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale , il destinatario del voucher, deve consegnare all'UTR di riferimento (vedi art. 14) tramite ap@ci, PEC, o a mano, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) dichiarazione di fine corso (Allegato 5);
- 2) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso (Allegato 9), del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- 3) richiesta di rimborso (Allegato 8);

Solo per i beneficiari che hanno scelto la modalità di erogazione del finanziamento con accredito diretto su conto corrente intestato o cointestato, è necessario consegnare anche:

- 4) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emesso dall'ente erogatore del corso a favore del beneficiario, debitamente quietanzati (nel caso di erogazione diretta al beneficiario) e attestanti l'iscrizione al percorso formativo. Sul documento deve essere trascritta la seguente dicitura: *“POR FSE 2014-2020- Voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati”* ;
- 5) estratto conto del beneficiario e documentazione che attesti l'avvenuto pagamento, nel caso di erogazione diretta.

■ Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico, anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia della ricevuta di pagamento o dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale (occorre allegare copia della ricevuta);
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, gli Uffici Territoriali della Regione sono titolati a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del " **Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi** " (allegato 10)

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 1033/2015 sopra citata.

Art. 16 Decadenza dal beneficio

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non consegua il titolo/qualifica/attestazione finale o non frequenti il corso per almeno il 70% delle ore previste (o diversa percentuale obbligatoria prevista dal corso), o non frequenti le ore sufficienti per la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti il costo del corso rimane a carico del richiedente e l'UTR competente territorialmente, a seguito dell'adozione del Decreto Dirigenziale, provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher.

Art. 17 Rinuncia

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii la frequenza del corso entro il termine indicato all'art. 8 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (Allegato 8 al presente avviso, da scaricare sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo al "*Settore Programmazione in materia di IeFP, apprendistato, tirocini, formazione continua, territoriale e individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno*" tramite APACI/PEC

Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

Nel caso in cui sia già stata avviata la frequenza del corso, il costo rimane a carico del richiedente.

Art. 18 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 19 Controlli sulle attività

Il Settore competente territorialmente ha facoltà di verificare lo svolgimento delle attività anche mediante controlli in loco, o la convocazione del destinatario del voucher presso i propri uffici anche per accertare la frequenza all'attività formativa e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora gli impegni assunti non siano stati rispettati.

Art. 20 Tutela Privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016.

Art. 21 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del pre-

sente avviso è il "**Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno**" (Dirigente Guido Cruschelli).

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del "Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno"

Art. 22 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione-professionale/voucher-formativi>

Le informazioni possono essere richieste al Settore Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno al seguente indirizzo e -mail: **formazioneindividuale@regione.toscana.it**

Per problemi tecnici connessi alla procedura online contattare il seguente numero: 80019972

MISURA 2 - CRITERI PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE

I destinatari del voucher formativo individuale della Misura 1 possono beneficiare, al termine del percorso formativo e nei limiti delle risorse disponibili, di un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione, che metta a valore l'intervento formativo finanziato mediante il voucher.

Il servizio di tutoraggio e ricerca intensiva della nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, può essere usufruito presso un Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti).

La scelta se farsi assistere dal CPI o da un soggetto accreditato è riservata al destinatario della misura e dovrà essere esplicitata nella domanda di assegno di ricollocazione.

Le risorse disponibili, riferite al POR FSE 2014/2020 Asse A "Occupazione" Obiettivo specifico A.1.1 "Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata", Attività A.1.1.3.A) Interventi di formazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità, sono pari a € 1.100.000,00.

L'obiettivo della misura di tutoraggio e assistenza alla ricollocazione è l'avviamento al lavoro del destinatario preso in carico, mediante la stipula di un contratto di lavoro. Gli importi per l'assistenza alla ricollocazione sono definiti in funzione del punteggio di profilazione del destinatario della misura, definito in sede di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato, e del tipo e della durata del contratto. Gli importi sono esenti IVA:

Tab. 1

Tipologie di assunzione	Profilazione Bassa (0,00 - 0,24)	Profilazione Media (0,25 - 0,49)	Profilazione Alta (0,50 - 0,74)	Profilazione Molto Alta (0,75 - 1)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	2.500,00	3.333,34	4.166,67	5.000,00
Apprendistato II livello, Tempo determinato o di somministrazione ≥ 12 mesi	1.666,67	2.166,67	2.666,67	3.333,34
Tempo determinato o di somministrazione 6-12 mesi	1.000,00	1.333,34	1.666,67	2.000,00

Gli importi sopra indicati per l' "Assistenza alla ricollocazione" saranno riconosciuti ai soggetti accreditati:

- a) 1. per una quota fissa che si configura come remunerazione a costi standard di un quantitativo non superiore a tre ore di assistenza intensiva alla ricollocazione, che prende a riferimento il parametro di costo orario determinato nel Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per l'orientamento specialistico, scheda 1-C., erogata a seguito dello svolgimento dell'attività, in esito alle verifiche previste sull'effettivo svolgimento del servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca di una nuova occupazione;
- b) 2. interamente, in base al conseguimento del risultato, cioè l'assunzione del beneficiario e purché tale assunzione avvenga entro 6 mesi dalla presa in carico.

In caso di fruizione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione presso un soggetto accreditato, lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione al CPI presso cui il destinatario ha sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato. Il CPI è tenuto ad aggiornare il patto di servizio.

I CPI svolgono nei confronti dei destinatari dell'assegno di ricollocazione una azione di monitoraggio in itinere finalizzata a garantire il rispetto di quanto previsto nei Patti di Servizio Personalizzato e, in particolare, del rispetto del principio della condizionalità ai fini dell'eventuale applicazione delle misure sanzionatorie previste dal D. Lgs. 150/2015.

ALLEGATI

Allegato 1 - Istruzioni per la compilazione del formulario on-line

Allegato 10 - Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi individuali

Modulistica per la compilazione della domanda

Formulario di candidatura on-line: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Allegati da compilare ed allegare al formulario on-line:

Allegato 2 – domanda di finanziamento

Allegato 3- Atto unilaterale d'impegno

Modulistica di gestione

Allegato 4 – dichiarazione inizio corso

Allegato 5 – dichiarazione fine corso

Allegato 6- delega consegna documentazione

Allegato 7- rinuncia

Allegato 8- richiesta di rimborso

Allegato 9- dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- L'Asse A "Occupazione" e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 da ultimo modificata con DGR 358 del 09.04.2018, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 77 del 27/09/2017;
- Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2018, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 97 del 20/12/2017, ed il particolare il Progetto regionale n. 11 "Politiche per il diritto e la dignità del lavoro", linea di intervento "Occupazione sostenibile e di qualità, competenze. Mobilità, inserimento/reinserimento lavorativo e permanenza al lavoro";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1407 DEL 27.12.2016 che approva il disciplinare del Sistema di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica;
- Criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 24 maggio 2017

- Decisione di Giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Decisione della Giunta Regionale n. 3 del 05.02.2018 con la quale, tra l'altro è stato approvato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma) con proiezione triennale 2018-2020, con cui è stata data attuazione al programma comunitario del ciclo 2014-2020;
- Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;
- DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto ”Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione”;
- D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;
- DGR 213/2015 con la quale sono stati individuati i criteri per il finanziamento di progetti finalizzati all’impiego in lavori di pubblica utilità per l’anno 2015, avente ad oggetto “ “Obiettivi specifici e modalità di attuazione degli interventi finalizzati all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 86/2014”
- DGR 495 del 07.05.2018 "Por FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione. Criteri per l'erogazione dei voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati. Modifiche alla DGR 484/2017"
- DGR 325 del 03.04.2018 Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) Data Protection Officer (DPO), ai sensi dell'art. 37 del regolamento (UE) 2016/679.
- Decreto Dirigenziale n. 9472/2017 di approvazione dell’Avviso pubblico “Sperimentazione regionale dell’assegno per l’assistenza alla ricollocazione”;

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine della gestione dell'istruttoria della domanda di finanziamento di voucher formativo presentata a valere sull'avviso pubblico "POR FSE 2014-2020 Asse C Istruzione e Formazione. Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali destinati a soggetti disoccupati", saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall’Avviso. I dati raccolti *non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione sul Burt e Banca Dati RT*
3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Programmazione in materia di IeFP, Apprendistato, Tirocini, Formazione Continua, Territoriale e Individuale. Uffici regionali di Grosseto e Livorno") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della

documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp dpo@regione.toscana.it).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)